

■ MARE Uno accusa l'altro di inquinare il litorale La guerra per il depuratore fra i sindaci di Melito e Montebello

DI MARIA MANTI

MONTEBELLO JONICO – Le acque provenienti dal depuratore del comune di Melito non sono adeguatamente depurate ed inquinano il mare del comune di Montebello. Il sindaco Ugo Suraci scrive una missiva al suo collega melitese Giuseppe Salvatore Meduri, lo bacchetta e gli anticipa che «ogni possibile inquinamento marino sulla costa salinese a causa del mal funzionamento del depura-

tore lo costringerà ad attivare appropriate iniziative di tutela per ogni danno procurato. Il 22 Maggio scorso – ricorda Suraci a Meduri - avevo posto alla tua attenzione di controllare la funzionalità del depuratore del tuo comune al fine di evitare che possano riversarsi acque non completamente depurate nel mare antistante la foce del torrente. Il riversamento in mare di liquami non ben depurati, riverbano conseguenze negative anche se limitate sulla balneabilità del territorio di Montebello: un fenomeno che ha interessato le stagioni estive passate. E' vero che la barriera del molo di sopraflutto attenua il potenziale pericolo di grave inquinamento in zone distanti dal torrente in direzione Saline ma ciò non significa che sia scongiurato ogni rischio».

«Imprecise comunicazioni sui social possano creare allarme e scoraggiare la presenza di turisti sulle bellissime spiagge salinesi – polemica – a tal proposito ti segnalo la recente notizia: “Fuga di turisti dalle spiagge di Saline per sversamenti maleodoranti”. E' vero che la fo-

to allegata alla notizia rappresenta esplicitamente il torrente di Sant'Elia solcato da acque scure provenienti dal depuratore di Melito ma l'allarme veniva erroneamente lanciato sulle spiagge salinesi. Sulla questione – gli annuncia infine - avevi assicurato massima attenzione anche dando l'incarico ai tecnici di verificare la situazione migliore al fine di adottare provvedimenti per scongiurare il ripetersi di situazioni di inquinamento del mare. Purtroppo a distanza di un mese ho ricevuto una nota dalla Capitaneria di Porto che denuncia che le acque provenienti dal comune di Melito erano non adeguatamente trattate e si immettevano in mare inquinando l'ambiente marino circostante. Lo stesso Ufficio Marino dopo aver disposto analisi da parte dell'Arpacal paventa in caso di risultati negativi la necessità di un'ordinanza di divieto di balneazione. Ti invito ancora una volta a verificare le cause che producono l'immissione in mare di reflui fognari non correttamente depurati che sono causa di inquinamento, allarme e danni».

**G.U.C. TRA I COMUNI DI
GASPERINA, MONTEPAONE,
MONTAURIO, SAN FLORO E
CHIARAVALLE CENTRALE
PER CONTO DEL COMUNE DI
CHIARAVALLE CENTRALE**

È indetta gara per l'affidamento dei lavori "Adeguamento funzionale dell'impianto a fanghi attivi di località "Cupaglione" del Comune di Chiaravalle Centrale. Realizzazione opere di collettamento delle zone non servite e ripristino della funzionalità degli impianti di sollevamento fognari. Importo: € 1444.785,00 cat. OG6 Illbis - € 206.215,00 cat. OS22 | oltre € 20.150,00 per oneri di sicurezza. Ricezione offerte: 26/07/2019 ore 12.00. Atti di gara su: www.comune.montepaone.cz.it – www.comune.chiaravallecentrale.cz.it, piattaforma: <https://appalti.comune.montepaone.cz.it/PortaleAppalti>

**IL RESPONSABILE DELLA C.U.C.
GEOM. FRANCESCO FICCHI**